

i quali si dovevano che, dando questa zona di spiaggia al comune di Bardolino, si sarebbe tolto loro il modo di distendere le reti, e quindi di esercitare il loro mestiere.

Consultato in proposito il Genio civile, questo ebbe a manifestare l'avviso che convenisse di studiare la possibilità di adottare una lieve variante a quella strada comunale obbligatoria, in modo da togliere ogni divergenza tra il comune di Bardolino ed i proprietari della villa. Intanto, da parte di questi, si è addotto un diritto di proprietà sopra la zona in contestazione, asserendo che, per effetto di antichi titoli, essa loro appartenga; ed asseriscono del pari che, allorché fu comprato dal municipio di Bardolino il suolo su cui è stata costruita la villa, il prezzo fu determinato anche in vista della libertà della zona confinante col lago, e che quindi essi verrebbero ad essere lesi nei loro diritti, ove questa zona non rimanesse più libera e fosse invece occupata da una strada.

In ogni modo non intendo di entrare nel merito della questione: mi limito ad accennare ai termini in cui verte; aggiungerò soltanto, come notizia di fatto, che il proprietario di questa villa ha presentato documenti per dimostrare il suo diritto su quella zona e, al seguito della presentazione di questi documenti, l'Amministrazione finanziaria, come era suo dovere, li ha comunicati al prefetto di Verona perchè, a sua volta, li trasmetta alla Regia avvocatura erariale, affinchè siano esaminati dal punto di vista giuridico: in seguito di che l'Amministrazione finanziaria dovrà dare i provvedimenti in merito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Todeschini per dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze.

Todeschini. Non posso dichiararmi soddisfatto perchè la stessa esposizione fatta dall'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze rende manifesto quello che dicevamo nell'interrogazione, cioè che si tratta di una serie di piccoli intrighi.

L'accenno fatto da ultimo dall'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze ad un preteso diritto da parte delle signore contesse Guerrieri, proprietarie della villa, non sussiste poichè vi è già una sentenza della Corte d'appello di Venezia la quale esclude qualsiasi diritto da parte di quelle signore.

Mazziotti, sotto-segretario di Stato per le finanze. A noi non è stata comunicata.

Todeschini. Ed è perchè appunto questa loro pretesa è giuridicamente priva di qualsiasi diritto, che quelle signore si sono date mani e piedi all'intrigo; e mi duole che non sia presente l'onorevole Zanardelli perchè dovrei rivolgermi a lui per chiedergli se non sia vero che queste signore contesse mandarono in giro un loro agente per raccogliere firme di pescatori, pagandole una lira l'una, sotto un'istanza al Ministero in cui si chiedeva che la strada rimanesse così come è, tanto più che era vecchia tradizione che su quella strada ci fossero diritti di proprietari precedenti, e che l'avvocato di queste contesse (bisogna che ne faccia il nome) l'avvocato Calderara si recò espressamente a Maderno dall'onorevole Zanardelli per averne, come ebbe, assicurazioni in proposito.

Se vi è una sentenza di Corte d'appello che dichiara che queste signore contesse non hanno alcun diritto sulla zona stradale; se il Genio civile afferma che le condizioni del luogo dove si dovrebbe fare questa strada, ormai dichiarata obbligatoria, sono identiche adesso a quelle che erano nel 1888 quando il Comune ne ebbe la concessione; se è dimostrato dai vari ricorsi presentati che questa strada è assolutamente richiesta da esigenze pubbliche; se è dimostrato che le pratiche normali e legali furono da parte del Comune tutte esaurite, a che si persevera nel tergiversare?

Dopo il dissidio fra il Demanio e il Comune, vengono fuori, all'ultimo momento, pretesi diritti che si fondano sull'incuria dei precedenti amministratori del Comune. Adesso gli amministratori, che sono più solleciti, intendono di far sì che il comune di Bardolino sia il primo della spiaggia veronese a dare qualche cenno di vita ed a gareggiare coi Comuni della spiaggia bresciana; perchè se all'onorevole Zanardelli sta a cuore la spiaggia bresciana, ai rappresentanti della provincia di Verona sta e deve stare a cuore la spiaggia veronese, la quale si trova ancora allo stato medioevale.

Non mi dichiaro quindi soddisfatto, e mentre il ministro delle finanze continua le sue pratiche, noi ci provvederemo con una interpellanza.

Mazziotti, sotto-segretario di Stato per le finanze. Chiedo di parlare.